

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 31 luglio: 18^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 1 agosto: S. Alfonso Maria de' Liguori**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

➤ **Martedì 2 agosto**
Perdono di Assisi
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

➤ **Mercoledì 3 agosto**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico
ore 20.30 : Triduo Madonna della Neve
S. Rosario a Bobino

➤ **Giovedì 4 agosto: S. Giovanni Maria Vianney**
In mattinata Eucaristia agli Ammalati ed Anziani
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 20.30 : Triduo Madonna della Neve
S. Rosario a Bobino

➤ **Venerdì 5 agosto: Madonna della Neve**
FESTA A BORBINO
In mattinata Eucaristia agli Ammalati ed Anziani
ore 20.30 : S. Messa a Borbino

➤ **Sabato 6 agosto: Trasfigurazione del Signore**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 7 agosto: 19^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



IL PERDONO DI ASSISI

All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di San Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime.

La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 Agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli, ma anche in tutte le chiese parrocchiali. E' concessa l'indulgenza a chi si comunica, si confessa e prega per il Papa.

Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere, una sola volta l'indulgenza plenaria della Porziuncola.

Presto rivedremo restaurato il quadro



Il dipinto "La Madonna in gloria con i Santi Lorenzo, Francesco e Filippo Benizi" conservato nella nostra chiesa parrocchiale, è stato oggetto in questi ultimi mesi di attenti interventi di restauro.

Il risultato ottenuto ha apportato notevoli ed evidenti migliorie. La tela di notevoli dimensioni, versava in gravi condizioni di conservazione. Estese ed invasive sovrapposizioni in tessuto, stucchi e ridipinture integrali ad olio,

avevano fortemente occultato e distorto la corretta visione e lettura dei particolari della raffigurazione artistica dell'opera pittorica.

Sull'estrema sinistra, nella porzione inferiore si intravedeva la datazione quasi illeggibile, cancellata parzialmente e volutamente, che riportava il presunto anno di esecuzione, il 1593.

Già dai primi studi appariva evidente che non poteva essere originale e coeva alla pittura, molto probabilmente era stata apposta dopo uno dei restauri a cui era stata sottoposta l'opera. Dall'osservazione diretta emergeva così l'ipotesi fondata di un manufatto tessile fine 700, inizi 800.

L'assenza di notizie storiche, riferimenti di precisa documentazione, e la mancanza di qualsiasi memoria in relazione agli interventi che ha subito il dipinto, ne rende problematica la ricostruzione nel tempo.

Possiamo avanzare come ultima ipotesi storica ed attendibile che l'opera deperita per cause naturali e traumatiche sia stata ridipinta integralmente sia per un intervento di antica concezione, da pittore negli anni intorno ai primi decenni del '900. L'autore è ignoto, di area culturale lombarda, probabilmente di formazione artistica locale.

Festa Madonna della Neve

Dal Liber Chronicon di Don Cesare Grisoni (1895) si legge:

"Nell'abitato di Borbino trovasi in principio della frazione l'oratorio della Madonna della Neve. L'architettura lo fa supporre del secolo sedicesimo perché dal testamento del fu Giovanni Pietro De Pastori fatto il 22 ottobre 1604 si parla di quell'oratorio come già da un pezzo esistente. Ha la nave con soffitta a trave scoperte ed il coro a volta di stile gotico. Ha un solo altare con quadro rappresentante la Beata Vergine in gloria ed ai lati con i Santi Gioacchino ed Anna di discreta fattura. Ha un piccolo comignolo con due campanelle buone per campanile. Il legato De Pastori fa l'obbligo di tener accesa la lampada nelle viglie e feste della Madonna. Vi si fa la festa della B. Vergine della Neve il 5 di agosto. Le altre Messe celebrasi a comando del Parroco e per commissione dei privati che hanno devozione a questa Madonna".

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
IMELDA DELL'ORTO in **AZZONI** di anni 67,
il 25 luglio.